



Club Alpino Italiano – Sezione di Benevento

C.da Cappelle – c/o MUSA, 82100, Benevento

mail: benevento@cai.it; web: www.caibenevento.it; FB: www.facebook.com/groups/caibenevento/

Monti del Matese: Riserva Naturale del torrente Callora da Roccamandolfi

domenica 13 febbraio 2022

Direttori: ASE Maria Castellino (393.1329359), ASE Enzo Auletta (320.7406508)

Tipologia di percorso: Anello

Difficoltà: EE (percorso per escursionisti esperti, con diversi tratti esposti)

Dislivello: 450 m

Durata: 4 ore (escluso le soste)

Lunghezza: circa 6 km

Descrizione dell'itinerario: Roccamandolfi (790 m) – sentiero per Castlpetroso (1070 m) – Vallone del torrente Callora – Ponte Tibetano - Roccamandolfi.

Appuntamenti

- ore 8.15** Raduno a Benevento in Via Mario Vetrone e partenza con auto proprie alla volta di Roccamandolfi – da Benevento 73 km, 70 min.
- ore 9.30** Raduno a Roccamandolfi nella piazzetta all'incrocio tra via Santa Maria e Corso Umberto (coordinate GPS: 41.49663 N, 14.35208 E) e inizio escursione.
- ore 15.30** Orario presunto di termine dell'escursione. Visita libera al paese.

Equipaggiamento: abbigliamento a strati da escursionismo adatto alla stagione, scarpe da trekking, colazione a sacco, borraccia con acqua, utili i bastoncini da trekking. Essendo un'escursione a "rifiuti zero", i partecipanti sono invitati a dotarsi del necessario per il pasto ed evitare plastica monouso.

Partecipazione: Per partecipare all'escursione è **obbligatorio**

1. **essere in possesso del green-pass rafforzato;**
2. **prenotarsi entro venerdì 11 febbraio**, contattando uno dei direttori d'escursione (le prenotazioni saranno accettate fino all'esaurimento dei posti disponibili sull'autobus);
3. **compilare e firmare il modulo di auto-dichiarazione**, da inviare via mail all'indirizzo benevento@cai.it oppure consegnare ai direttori prima dell'escursione;
4. impegnarsi ad accettare e rispettare tutte le norme del protocollo CAI anti-COVID19 in allegato a questa locandina.

A V V E R T E N Z E

- a) I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.
- b) I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche.
- c) I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.

PER INFORMAZIONI E ADESIONI

ASE Maria Castellino (393.1329359), AS Enzo Auletta (320.7406508)

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Il percorso parte dall'abitato di Roccamandolfi (Piazzetta situata all'angolo tra Via Santa Maria e Corso Umberto - Quota 790 m. slm). Si imbecca Via Santa Maria e, subito dopo il Ponte Santa Maria, inizia il sentiero che da Roccamandolfi porta al Santuario dell'Addolorata di Castelpetroso. Si percorre il sentiero in salita inizialmente in direzione Nord e successivamente devia in direzione Ovest. Verrà raggiunta la quota massima di m. 1070 prevista per l'escursione. Lungo il sentiero sarà possibile ammirare eccezionali squarci panoramici sul versante Nord dei Monti del Matese (Miletto, Gallinola).

Raggiunto il punto più alto (41.50159 N, 14.33736 E), si devierà in direzione Sud per scendere nel vallone del Torrente Callora. Attraversato il torrente imbrocheremo il sentiero che si sviluppa in direzione SE sulla parete Sud del vallone all'interno della Riserva Naturale del Torrente Callora.

Al termine del sentiero si raggiunge e oltrepassa il Ponte Tibetano (struttura metallica sospesa lunga 234 metri a 140 mt d'altezza). Oltrepassato il ponte si potrà effettuare una visita alle rovine del complesso fortificato Castello Maginulfo. Dal Castello, poi, tramite il sentiero CAI 140 sarà possibile raggiungere la cittadina di Roccamandolfi ed il luogo di partenza.

Al termine dell'escursione sarà possibile effettuare, liberamente, una passeggiata per le vie del paese in cui sono presenti diversi monumenti; prima fra tutte la chiesa parrocchiale di San Giacomo Maggiore, al cui interno vi è un altare settecentesco ed una statua lignea realizzata dal Di Zinno. All'ingresso del borgo, invece, vi sono la croce viaria del XV secolo, il museo del costume tipico, ritenuto uno dei più belli dell'intera regione, un museo con una collezione di presepi da tutto il mondo e la statua del brigante, dato che Roccamandolfi fu una delle patrie del fenomeno del brigantaggio, ed il museo dedicato al brigantaggio.



NOTE OPERATIVE PER I PARTECIPANTI RELATIVE AL PROTOCOLLO ANTI-COVID19

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dai direttori relativamente all'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano. Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena **l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.**

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso se:

- Non è in grado di esibire certificazione verde rafforzata (super green pass);
- non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- è sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 5 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/ regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori;
- durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.